

DOMENICO PAGANO (1923-2011): IL PRIMO PRESIDENTE DEL GRUPPO MINERALOGICO ROMANO

Vincenzo Nasti

Presidente del Gruppo Mineralogico Romano

Domenico Pagano è scomparso nell'ottobre scorso. Il Gruppo Mineralogico Romano desidera ricordare la sua figura e la sua attività che per tutta la sua vita ha avuto come obiettivo principale la diffusione della cultura scientifica, attraverso decenni di insegnamento della matematica e della fisica negli Istituti di Roma e dedicando il proprio impegno allo sviluppo del Gruppo Mineralogico Romano.

È opportuno raccontare un po' di storia del GMR e sottolineare i momenti più importanti nei primi anni di vita.

Il 4 marzo 1972 si tiene la prima riunione ufficiale nella quale viene decisa la costituzione della Associazione Gruppo Mineralogico Romano. Nella successiva riunione dell'11 aprile Pagano è nominato Presidente del Gruppo Mineralogico Romano.

Fin dall'inizio i responsabili del GMR dimostrano di essere in possesso delle capacità di attuare i compiti stabiliti dallo Statuto, ma non riescono a reperire una idonea Sede per le attività sociali. Le riunioni hanno luogo nelle abitazioni dei componenti del Consiglio Direttivo e inizia fin da subito la ricerca di un locale idoneo a ospitare le riunioni del Consiglio Direttivo e le assemblee dei soci. Ma inizia subito anche la ricerca di un locale capace di ospitare una giornata di scambio di minerali tra Soci.

Dopo l'approvazione dello Statuto (10 maggio) il 10 novembre 1972 la costituzione del Gruppo Mineralogico Romano avviene in forma ufficiale con Atto dell'avv. Franci, Notaio in Roma.

La lettura dei verbali dell'epoca consente di percepire, nello svolgimento degli argomenti all'ordine del giorno, il grande impegno dei Soci fondatori nel voler raggiungere i traguardi fissati dallo Statuto e la grande autorevolezza, equilibrio e serenità della guida del Presidente Pagano.

Vengono istituite distinte sezioni per le attività sociali: organizzazione delle gite di ricerca, della didattica destinata ai tanti giovani Soci, la pubblicazione del Notiziario Il Cercapietre e i rapporti con le istituzioni.



Dopo una parentesi da Vice Presidente (1974-1977) Domenico torna a coprire la carica di Presidente e tale sarà fino a febbraio 1980. In questo secondo periodo avviene la svolta che porterà il GMR a nuovi importanti impegni.

Il GMR organizza nei giorni 30.9 e 1.10.1978 la Prima Giornata di scambio di minerali nella Palestra Tiber di via Ettore Romagnoli (Fig. 1).

Il 1979 segna un momento importante nella vita del GMR. Viene sottoscritto un contratto di affitto di un locale da destinare a Sede del GMR in un edificio di via Monterone nel centro di Roma.

Nello stesso anno il GMR organizza, dal 16 al 18 novembre 1979, la 1ª Borsa e Scambio internazionale di Minerali nel Salone delle Mostre della Stazione Termini in Roma (Fig. 2). Viene anche deciso un ricco calendario di gite di ricerca: Fosso di Montecatino (FR), Pitigliano (GR), Saturnia e Capalbio, San Venanzo.

Nella Sede di via Monterone Domenico Pagano tiene un Corso di Cristallografia (dal 24.3.1979 al 1.3.1980) che nel 1991 diventa una pubblicazione come Supplemento a Il Cercapietre n. 18 del 1991. Quella del corso di Cristallografia è stata l'ennesima occasione per apprezzare la capacità didattica di Domenico Pagano; la complessità della materia si dissolveva nelle sue parole e i suoi ragio-



Fig. 1. Giornata di scambio di minerali del 1978.



Fig. 2. Manifesto 1ª Mostra di Minerali 1979.

namenti riuscivano a trasformare tutto in concetti semplici e accessibili. Nel primo numero de il Cercapietre (1973) Domenico Pagano, dopo aver rivolto a tutti i Soci un affettuoso e cordiale saluto, scrive: "Possiamo, senza dubbio, essere orgogliosi di quanto abbiamo già realizzato per il successo del GMR, ed impegniamoci a fare sempre meglio per l'avvenire". Oggi, dopo 40 anni, all'inizio della piena maturità, crediamo di poter rispondere al nostro primo Presidente affermando di essere certi di aver

proseguito nell'opera dei Soci Fondatori e di aver fatto crescere il Gruppo Mineralogico Romano. L'impegno che intendiamo assumere è comunque quello di andare avanti sulla strada segnata da esempi luminosi come quello di Domenico Pagano.

Ma di Domenico non si può non ricordare come la sua vita, accompagnato dalla moglie Ida, anch'essa appassionata di minerali e collaboratrice nell'attività del GMR, sia stata permanentemente una vita d'insegnamento ai giovani caratterizzata da un eclettismo culturale che gli consentiva di avere mille interessi tra i quali la storia dell'arte, la fotografia e l'arte dell'acquarello.

Ma l'ultimo gesto a favore del Gruppo Mineralogico Romano è compiuto oggi dai suoi due nipoti, Alessandra e Filippo, che per conto dello Zio, hanno deciso di donare al Gruppo Mineralogico Romano la parte più rilevante della collezione di minerali e della sua ricchissima biblioteca.

Grazie Domenico,
da parte di tutti i Soci del Gruppo Mineralogico Romano.

PRINCIPALI ATTIVITÀ DIDATTICHE E SCRITTI DI DOMENICO PAGANO SU IL CERCAPIETRE

PAGANO D., (1979-1980), Corso di cristallografia, 19 lezioni.

PAGANO D., (1979) - Il metamorfismo di contatto, 1° parte - *Il Cercapietre, Notiz. del GMR*, Settembre 1979, 17, 13-16.

PAGANO D., (1980) - Il metamorfismo di contatto, 2° parte - *Il Cercapietre, Notiz. del GMR*, Novembre 1980, 18, 3-5.

PAGANO D., (1986) - Vulcanismo Ernico e della Valle Latina - *Il Cercapietre, Notiz. del GMR*, Marzo 1986, 1° supplemento al n. 19, 9-16.

PAGANO D., (1991) - Lezioni di cristallografia morfologica, a cura di V. Nasti - *Il Cercapietre, Notiz. del GMR*, Supplemento n. 18 / 1991, 62.